

BASSA

## Unione, Manghi fa il bilancio

A PAGINA 17

BASSA Il presidente fa il punto sul 2015 dopo la nascita del Corpo Unico di Polizia municipale e della Stazione unica appaltante

# Unione, un anno di traguardi raggiunti

Manghi: «Bilancio in ordine e investimenti su educazione e sicurezza»

“  
Fusione? Al momento non è in programma, ma durante il mandato la questione sarà affrontata. Se ne potrebbe ragionare tra i comuni più piccoli

di MARCO BARBIERI

BASSA

«E' stato un anno importante di crescita e abbiamo dimostrato nei fatti di essere una vera Unione, non un gruppo di comuni che si sono messi insieme soltanto per avere contributi». Il presidente dell'Unione Bassa Reggiana Giammaria Manghi fa il punto sull'ultimo anno di vita dell'ente di secondo grado nato nel 2008 che riunisce al suo interno otto comuni: Guastalla, Reggolo, Novellara, Brescello, Boretto, Gualtieri, Poviglio e Luzzara.

**Manghi che obiettivi avete raggiunto in questo 2015?**

Per prima cosa abbiamo pensato alla sicurezza, sia sulle strade che per quanto riguarda i furti. Siamo riusciti ad avere un Corpo unico di Polizia Municipale rispetto ai quattro precedenti. Abbiamo investito 150mila euro per installare 24 varchi con telecamere di ultima genera-

zione negli accessi ai paesi e sulle strade a maggiore percorrenza. In questo modo potremo intercettare le auto con targhe sospette. Inoltre gli agenti hanno in dotazione lo Scout Speed, congegno che costa 50mila euro e che permette alle pattuglie in auto di verificare la velocità dei veicoli mentre circolano. A questo si aggiungono il Targa System e i Telesaser.

**Non da molto è partita anche l'attività dell'Ufficio tributi. Con che risultati?**

Molto buoni. Riusciamo a formare costantemente i dipendenti sulle continue modifiche del panorama tributario e sta funzionando il recupero dell'evasione. Al momento abbiamo soltanto dati parziali, ma sono numeri importanti che, nel 2015 ci hanno permesso di recuperare centinaia di migliaia di euro.

**Tra i servizi che mettete a disposizione dei Comuni c'è anche la stazione unica appaltante. Che vantaggi ha portato alle amministrazioni?**

Permette ai Comuni di essere sgravati sia dai costi che dalla burocrazia e sta operando talmente bene che anche comuni modenesi colpiti dal sisma ci hanno chiesto di poterne usufruire.

**Avete completato la piattaforma di dirigenti?**

Sì. Sono entrati Carlo Romandini, comandante della municipale, Giacomo Spatazza ai tributi e Luisa Sironi al coordinamento del servizio sociale integrato.

**Facciamo un punto sul bilancio**

Il bilancio è in sostanziale

equilibrio e questo permette ai comuni di recuperare cifre significative. Inoltre la Regione ha erogato un contributo di 400mila euro rispetto ai 300mila previsti; segno questo che abbiamo lavorato bene.

**Come sta lavorando l'azienda speciale Servizi Bassa Reggiana?**

Molto bene. Il bilancio superare a i 10 milioni, ci lavorano 300 dipendenti e gestisce 15 strutture tra nidi e scuole materne. Quest'anno abbiamo avuto finanziamenti per tre progetti europei che hanno coinvolto le università di Cambridge e Reykjavik. La nostra è una proposta educativa che attrae. Ci sono esperti, insegnanti e amministratori che paagano una quota per venire qui a fare formazione.

**Gli otto comuni sono anche azionisti di Sabar. La discarica di Novellara è destinata a chiudere. Tra quanto?**

La discarica sarà operativa ancora per due anni. Sabar intanto sta portando avanti progetti innovativi tra cui il più importante è la sostituzione del sistema di illuminazione pubblica con i led. Abatteremo i consumi e l'operazione sarà a costo zero per i Comuni.

**Manghi altri comuni della provincia stanno passando dalle Unioni alle fusioni. Nella Bassa si sta ragionando in questo senso?**

Al momento ancora no. Ma durante il mandato la questione sarà affrontata. Se ne potrebbe ragionare tra i comuni più piccoli.





**Il presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa reggiana Giammaria Manghi**